COMUNE DI PERDASDEFOGU

Provincia dell'Ogliastra

Servizio di Protezione Civile

Piano Comunale di Protezione Civile

Procedure operative per il rischio incendi di interfaccia

Aggiornato a ottobre 2016

Dott. ZAIA Danilo

Ancitel Sardegna S.r.l.

Sommario

1 La pianificazione Regionale Antincendio 5

1.1 Modello organizzativo regionale 6

1.2 Presidi territoriali AIB 8

1.3 Risorse idriche per lo spegnimento 9

1.4 Viabilità comunale ad alto rischio 9

2 Rischio incendi di interfaccia – Procedure operative 11

2.1 Fase di PREALLERTA 12

2.2 Fase di ATTENZIONE 13

2.3 Fase di PREALLARME 14

2.4 Fase di ALLARME 17

3 Glossario 20

1 La pianificazione Regionale Antincendio

Nel periodo compreso tra il 1 giugno e il 31 ottobre viene elaborato quotidianamente, a cura del Centro Funzionale Decentrato, il "Bollettino di previsione di pericolo di incendio". Il periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, in relazione all’andamento meteorologico stagionale, può essere modificato con Determinazione del Direttore Generale della Protezione Civile, previa pubblicazione sul sito web della RAS (www.regione.sardegna.it). In caso di modifica del periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo” il presente modello dovrà essere aggiornato.

Il bollettino, pubblicato giornalmente entro le ore 14.00, è consultabile sul sito

www.sardegnaprotezionecivile.it

La previsione di pericolo è espressa su base provinciale ed è distinta in 4 livelli:

Pericolosità BASSA	L'incendio, ad innesco avvenuto, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra.
Pericolosità MEDIA	L'incendio, ad innesco avvenuto, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra ed eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei “leggeri” della Regione.
Pericolosità ALTA	L'incendio, ad innesco avvenuto, si può propagare rapidamente e può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale.
Pericolosità ESTREMA	L'incendio, ad innesco avvenuto, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale.

1.1 Modello organizzativo regionale

Il Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi illustra il modello organizzativo ed elenca le strutture e le forze coinvolte nella campagna antincendio.

L'attività di coordinamento della lotta attiva è competenza della Sala Operativa Unificata che è inserita all'interno della Sala Operativa Regionale Integrata (SORI) di protezione civile, presidiata in forma continuativa H24 dal personale della Direzione Generale della Protezione Civile.

I Centri Operativi Provinciali (COP) hanno competenza territoriale sovra comunale e coincidono con le giurisdizioni dei Servizi Territoriali Ispettorati Ripartimentali del CFVA di Cagliari, Iglesias, Oristano, Lanusei, Nuoro, Sassari e Tempio Pausania, presso i quali sono allestite le relative sale operative.

Il Centro Operativo Provinciale è struttura operativa Territoriale nella quale sono messe a sistema, in modo integrato, le funzioni per la gestione del rischio incendi da parte di tutte le componenti.

Alla ricezione della notizia di insorgenza di un incendio, il COP, in quanto sede del coordinamento, richiede l'invio delle squadre più vicine, avendo riguardo della specifica competenza dei VV.F. sul soccorso pubblico e negli incendi urbani e periurbani.

Le **Unità Operative di Comparto (UOC)** coincidono con le Stazioni Forestali del CFVA e rappresentano la struttura di coordinamento operativo di base. Le Unità Operative di Comparto hanno competenza territoriale intercomunale corrispondente con la giurisdizione della Stazione Forestale del CFVA relativa e nell'ambito della lotta attiva AIB garantiscono la tempestività del primo intervento.

Secondo il Piano Regionale AIB, gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi comprendono le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme e spegnimento con mezzi da terra e aerei.

A partire dalla campagna antincendio 2005 è stato attivato il **numero verde "1515"** di emergenza ambientale e segnalazione incendi. Gli incendi possono essere segnalati anche mediante gli altri numeri di Pronto Intervento dei Vigili del Fuoco (115) della Polizia di Stato o dei Carabinieri (113 e 112).

La segnalazione proveniente dal sistema di avvistamento regionale viene ricevuta dalle UOC che immediatamente attivano le prime procedure di spegnimento e ne danno notizia al COP. Quest'ultimo provvederà a trasmettere alla SOUP i dati relativi all'incendio, previo caricamento in tempo reale dal personale presente in sala.

Tenuto conto che le postazioni di vedetta, a causa della morfologia del territorio, non sono sempre in grado di rilevare un incendio sin dalle primissime fasi del suo insorgere, il sistema regionale di avvistamento viene quindi integrato dalle segnalazioni che pervengono attraverso il numero di emergenza del 1515. La Sala Operativa Regionale del CFVA che riceve la segnalazione da parte dei cittadini, notificherà ai COP l'allerta ricevuta, trasmettendo tutte le informazioni utili acquisite anche al fine di stabilire l'importanza dell'evento in corso. Il COP di competenza attiverà le procedure di intervento.

Ad ogni modo, le squadre dei Vigili del Fuoco assicurano il concorso operativo nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi, con particolare riferimento a quelli di "interfaccia urbano rurale", in stretta collaborazione con le attività di competenza del CFVA.

Fino all'istituzione degli uffici territoriali quali strutture periferiche della Direzione generale della protezione civile che operano in ambito sovra comunale per le finalità di cui alla L.R. n. 36 del 20.012.2013, ai sensi dell'art. 70, della LR 12 giugno 2006, n. 9, come modificato dalla LR 36/2013*, "Spettano alle **Province** le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone sovracomunali o l'intero territorio provinciale in materia di prevenzione delle calamità"*. Le **Province** provvedono alla prevenzione degli incendi lungo la viabilità di competenza, secondo le modalità previste dalle prescrizioni regionali antincendio vigenti e secondo le modalità stabilite con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Nelle seguenti procedure operative vi sono azioni da attuare in collaborazione con gli enti e le componenti del Sistema Antincendio Regionale come previsto nel piano triennale (Centro Operativi Provinciali, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. con particolare attenzione ai Presidi Territoriali AIB di riferimento per il Comune di Perdasdefogu indicati a pagina 8). È opportuno coinvolgere gli enti interessati in fase di pianificazione ed avviare protocolli di collaborazione per definire e contestualizzare ruoli e procedure da attivare in caso di evento in atto. Si suggerisce inoltre, di prendere accordi in fase di pianificazione con il CFVA per le fasi di vigilanza e monitoraggio nelle giornate con bollettino di pericolosità alta o estrema.

1.2 Presidi territoriali AIB

Dopo il censimento e l'analisi delle risorse di uomini e mezzi, la Regione Sardegna ha individuato per ogni Comune i Presidi Territoriali AIB che dovranno intervenire in caso di incendio. Questi sono le Stazioni forestali del CFVA, i presidi dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., i distaccamenti dei VVF e le organizzazioni di volontariato in convenzione con la Regione Sardegna. Nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi sono elencati i seguenti Presidi Territoriali AIB con ambito nel Comune di Perdasdefogu:

- ✓ **Stazione forestale del CFVA**: Vico III Dante – Osini: Tel. 0782.79381 – Fax 0782.79740 – Mail: cfva.sfosini@regione.sardegna.it;
- ✓ **Distaccamento dei Vigili del Fuoco**: Circonvallazione SUD – Lanusei: Tel. 0782.42121.

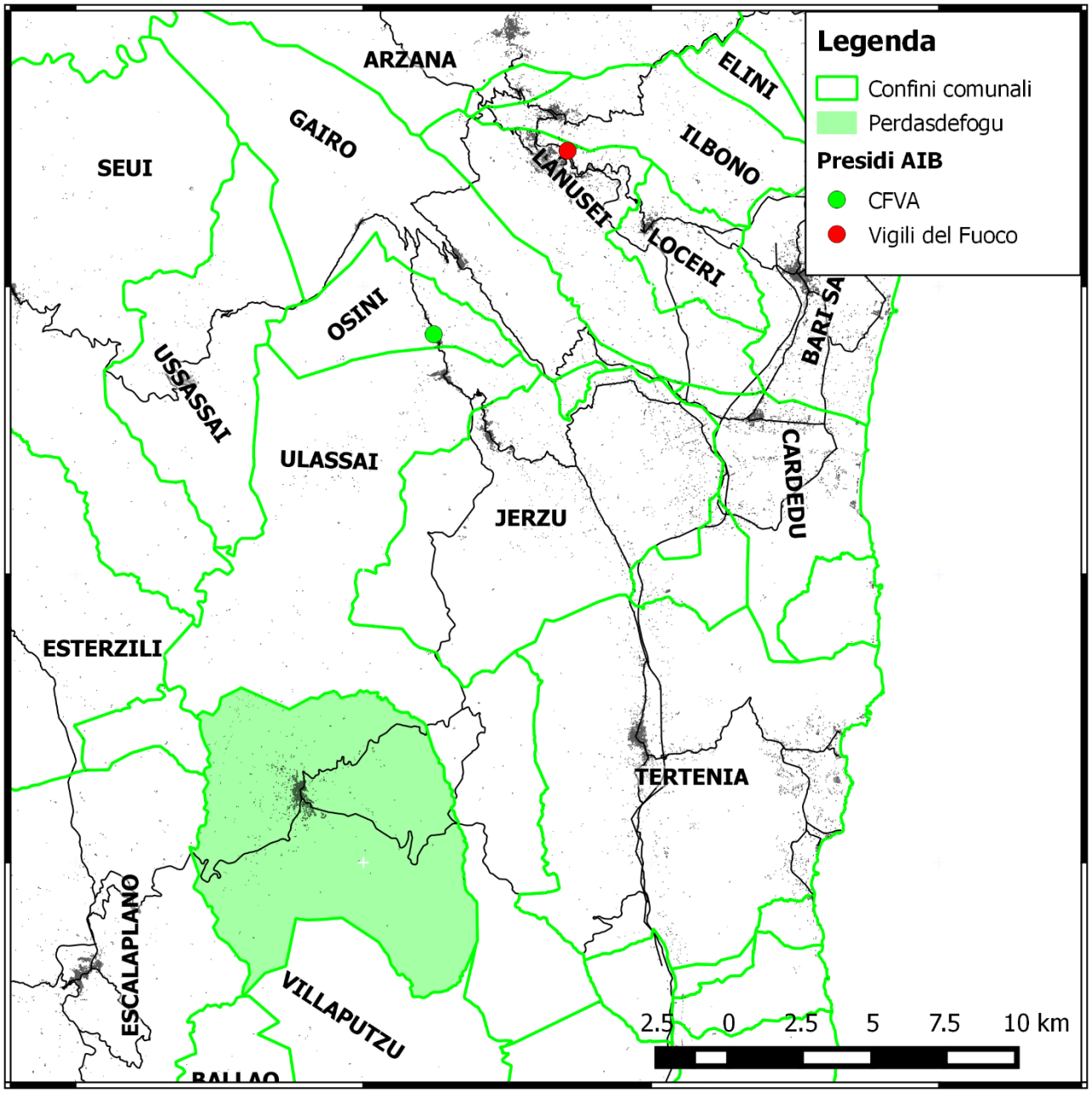

***Fig.1** – Presidi AIB, inquadramento territoriale*

1.3 Risorse idriche per lo spegnimento

Il Piano Regionale Antincendio 2014-2016 elenca le risorse idriche dell'intero territorio regionale.

La rete di attingimento idrico esistente in Sardegna è dimensionata prevalentemente in funzione del prelievo aereo mediante velivoli di piccola capacità, 800-1000 litri, anche se non risulta essere distribuita in modo capillare sull'intero territorio regionale.

Nel territorio di Perdasdefogu sono presenti le seguenti risorse idriche per lo spegnimento:

- ✓ Tipologia LAGHETTO COLLINARE – Utilizzabile da elicotteri AIB ed autobotti: Località Sa Maistu Elias;
- ✓ Tipologia VASCONE FISSO – Utilizzabile da elicotteri AIB ed autobotti – Località M.te Buddi D'Abba;
- ✓ Tipologia VASCONE FISSO – Utilizzabile da elicotteri AIB ed autobotti – Località Su Stangioni;
- ✓ Tipologia VASCONE FISSO – Utilizzabile da elicotteri AIB ed autobotti – Località Crannigosa;
- ✓ Tipologia VASCONE FISSO – Utilizzabile da elicotteri AIB ed autobotti – Località Ponte Pauleddu;
- ✓ Tipologia VASCONE FISSO – Utilizzabile da elicotteri AIB ed autobotti – Località Arcu Sa Pira;
- ✓ Tipologia VASCONE FISSO – Utilizzabile da elicotteri AIB ed autobotti – Località Bruncu Guanni Fuddu.

1.4 Viabilità comunale ad alto rischio

Il Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi 2014/2016 elenca ed illustra su cartografia la viabilità comunale ad alto rischio.

Nel territorio di Perdasdefogu le uniche strade comunali al alto rischio incendi sono:

- ✓ Strada Comunale che porta in Contrada Brundu e Cuili a OVEST del centro abitato;
- ✓ Strada Comunale che collega il Campo Volo alla ex strada Militare.

Queste dovranno essere monitorate durante le giornate con "Bollettino di previsione di pericolo di incendio" con pericolosità alta o estrema.

2 Rischio incendi di interfaccia – Procedure operative

La Pianificazione dell'Emergenza, secondo la pianificazione regionale, prevede 4 livelli di allerta ed ognuno ha delle differenti procedure operative da seguire.

Per il rischio incendi di interfaccia i livelli di allerta si attivano in base al "Bollettino di previsione di pericolo di incendio" pubblicato quotidianamente dalla Direzione generale della Protezione Civile della Regione Sardegna o con un incendio in atto nel territorio comunale.

I livelli di allerta, e quindi le procedure operative da seguire, vengono attivati, secondo il Piano Regionale con il "Bollettino di previsione di pericolo di incendio" seguendo lo schema:

	Codice colore	Fase operativa	Descrizione
Bollettino con pericolosità bassa e durante tutto il periodo di elevato pericolo di incendio boschivo (dal 1 giugno al 31 ottobre)	**VERDE**	**PREALLERTA** **Pagina 12**	Fase di prevenzione
Bollettino con pericolosità media	**GIALLO**	**ATTENZIONE** **Pagina 13**	Fase di prevenzione e sorveglianza
Bollettino con pericolosità alta	**ARANCIONE**	**ATTENZIONE** **Pagina 13**	Fase di prevenzione e sorveglianza
Bollettino con pericolosità estrema	**ROSSO**	**PREALLARME** **Pagina 14**	Fase di prevenzione e sorveglianza accentuata
Incendio di interfaccia in atto o **incendio boschivo** che necessiti di intervento aereo o flotta dello Stato		**ALLARME** **Pagina 17**	Fase di preparazione all'evacuazione

2.1 Fase di PREALLERTA

La fase di **PREALLERTA** coincide con il periodo di "**elevato pericolo di incendio boschivo**", ordinariamente **dal 1 giugno al 31 ottobre** e comunque modificabile con Determinazione del Direttore Generale della Protezione Civile, durante il quale devono essere garantite le attività di prevenzione come l'informazione alla popolazione e l'attuazione delle prescrizioni antincendio come Piano AIB della Regione Sardegna adottati e aggiornati con D.G.R. n. 27/2 del 13 maggio 2016.

Fase di Allerta:	**PREALLERTA**
Quando?	✓ **Dura per tutto il periodo della Campagna A.I.B (1 giugno – 31 ottobre)** ✓ Con Bollettino Regionale con **Pericolosità bassa**.
Responsabile del Servizio	**Sindaco Mariano Carta** Tel: 0782.94614 – Fax: 0782.94190 Cell. 345.0581066 – 335.1561056 Mail: protocollo@comunediperdasdefogu.com PEC: protocollo@pec.comunediperdasdefogu.com
PROCEDURA OPERATIVE	
✓ Verificare quotidianamente il ***bollettino di previsione di pericolo incendio*** consultabile all'indirizzo; http://www.sardegnaambiente.it/servizi/allertediprotezionecivile/; ✓ **Il Sindaco, o suo delegato,** informa i componenti del presidio territoriale sui contenuti del bollettino di previsione del pericolo incendi; ✓ **Informazione alla popolazione**: avviso pubblico attraverso l'affissione di manifesti, una pagina sul sito web istituzionale del Comune recante una sintesi delle prescrizioni antincendio 2014/2016 (**Allegato 4**); (http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_467_20160519130509.pdf) ✓ Attuare le prescrizioni antincendio nei terreni di proprietà del comune e lungo la viabilità a ridosso della zona di interfaccia a maggior rischio incendi: zona di interfaccia (Relazione pag.20-25) e viabilità ad alto rischio lungo il Campo Volo e la Ex strada militare (vedi pag.9) – *art.13 "I Comuni devono provvedere entro il 15 giugno al taglio di fieno, cespugli, sterpi e alla completa rimozione dei relativi residui, lungo la viabilità di propria competenza e nelle rispettive aree di pertinenza per una fascia avente larghezza di almeno 3 metri"*.	

2.2 Fase di ATTENZIONE

Stato di Allerta:	**ATTENZIONE**
Quando?	Si verifica quando il Bollettino Regionale indica una **Pericolosità Media o Alta**.
Attivazione del Presidio Territoriale **Componenti**	**Sindaco Mariano Carta** Tel: 0782.94614 – Fax: 0782.94190 Cell. 345.0581066 – 335.1561056 Mail: protocollo@comunediperdasdefogu.com PEC: protocollo@pec.comunediperdasdefogu.com **Responsabile Lavori Pubblici** Arch. Casu Alessandro Tel. 0782.94614 – Fax 0782.94190 Email: lavoripubblici@comunediperdasdefogu.com **Agente Polizia Municipale** Piroddi Filippo Tel. 333.1971329 – 0782.94614 – Fax: 0782.94190 Mail: vigili@comunediperdasdefogu.com

PROCEDURE OPERATIVE

in caso di Bollettino di Pericolosità media o alta

- ✓ Il Sindaco, o suo delegato, **informa** i componenti del presidio territoriale sui contenuti del bollettino di previsione del pericolo incendi;
- ✓ Il servizio competente, assicura l'effettiva attuazione delle **prescrizioni antincendio** descritte nella fase di Attenzione;
- ✓ Il Sindaco, o suo delegato, **comunica** via Social Network (facebook e twitter) la sintesi delle prescrizioni antincendio (#AIB - #Perdasdefogu - #ProtezioneCivile) e **pubblica** il bollettino di previsione del pericolo incendi sul sito istituzionale;
- ✓ Il Servizio di Polizia Municipale monitora la viabilità lungo la zona di interfaccia a maggior rischio ed adiacenti agli edifici vulnerabili: viabilità tra il Campo Volo e la Ex strada militare, Campo sportivo e la strada comunale per le località "Contrada Brundu" e "Cuili" a OVEST del centro abitato (Pag.9 e Cap. 6 della Relazione generale).
- ✓ Accerta la disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale da attivare in caso di necessità;
- ✓ Garantisce la prontezza operativa della struttura di protezione civile comunale;
- ✓ Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti tra CFVA, SOUP, Prefettura, Comuni limitrofi e strutture operative di protezione civile locali;
- ✓ In caso di incendio boschivo di interfaccia o di incendio boschivo che necessiti l'intervento di mezzi aerei e che potrebbe interessare esposti informa il Sindaco, il quale attiva il Centro Operativo Comunale e la fase operativa diventa di **ALLARME** (vedi pagina 17).

2.3 Fase di PREALLARME

Attivazione del C.O.C.
Centro Operativo Comunale

In caso di Bollettino di previsione di pericolo incendio indicante pericolosità estrema

Nel momento in cui l'evento in atto raggiunge il livello di "**PREALLARME**", il presidio operativo territoriale, assume una composizione più articolata dando vita al **Centro Operativo Comunale (C.O.C.) nelle sue funzioni essenziali** (Allegato 5 – Ordinanza n.19). Questa è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.

Il **C.O.C. avrà sede presso il Municipio** e sarà strutturato in 4 funzioni di supporto:

✓ **F1: Tecnica di valutazione e pianificazione, servizi essenziali, censimento danni a persone e cose.** Coordina i rapporti tra le varie componenti tecniche utilizzate durante l'emergenza per valutare la situazione e pianificare i migliori interventi, tutti gli interventi riguardanti i servizi essenziali quali servizio elettrico, gas, acqua, linee telefoniche fisse e mobili. Deve provvedere ad organizzare e coordinare le attività di censimento danni a persone, edifici e privati, infrastrutture pubbliche, impianti industriali.

✓ **F2: Sanità e veterinaria, Assistenza alla popolazione.** Coordina le attività di soccorso a carattere sanitario e veterinario e le attività relative ai servizi alla persona, organizza le assistenti sociali ed il personale operante nel settore, attiva e coordina le attività relative ai servizi scolastici.

✓ **F3: Mass media ed informazione, Trasporti e viabilità, Telecomunicazioni.** Provvede ad informare la popolazione, tenendo costantemente aggiornati i cittadini sull'evolversi dell'emergenza. Si occuperà del controllo e quindi della fruibilità del sistema viario cittadino.

✓ **F4: Volontariato, Materiali e mezzi.** Provvede a coordinare le attività di tutte le forze di volontariato coinvolte a seconda degli incarichi che saranno a questi conferiti e mantiene costantemente un quadro aggiornato dei materiali e delle attrezzature tecniche a disposizione

A queste si aggiungerà la **F0: Responsabile/coordinatore del C.O.C.**, quale punto di riferimento della struttura comunale in caso di emergenza.

Stato di allerta	PREALLARME
Quando?	Con **Bollettino** di previsione di pericolo incendio indicante **pericolosità estrema**

ATTIVAZIONE del C.O.C (Allegato 5 – Ordinanza n.19)	
Componenti del Centro Operativo Comunale – Funzioni di Supporto	**Procedure operative, principali attività**
F0: Responsabile/coordinatore del C.O.C. **Sindaco Mariano Carta** Tel: 0782.94614 – Fax: 0782.94190 Cell. 345.0581066 – 335.1561056	Attiva il Centro Operativo Comunale e le strutture operative comunali di protezione civile per l'intera durata della previsione di pericolosità estrema. Individua e mantiene i contatti con Centro Operativo Provinciale (COP) di Lanusei con il quale valuta le attività da porre in essere in corso d'opera. Garantisce la prontezza operativa della struttura di protezione civile comunale. Garantisce il flusso di informazioni e i contatti tra CFVA, SOUP, Prefettura, Comuni limitrofi e strutture operative di protezione civile locali. Accerta la disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale da attivare in caso di necessità.
F1: Tecnica di valutazione e pianificazione, servizi essenziali, censimento danni a persone e cose Arch. Casu Alessandro Ing. Serra Romina Tel. 0782.94614 – Fax 0782.94190	Individua le eventuali situazioni di pericolo in caso di incendio con bollettino di previsione incendi con pericolosità estrema.
F2: Sanità, veterinaria e assistenza alla popolazione Agus Doriana Tel. 0782.94614 – Fax: 0782.94190 Mail: ss@comunediperdasdefogu.com Agente Piroddi Filippo Tel. 333.1971329 – 0782.94614 Fax: 0782.94190 Mail: vigili@comunediperdasdefogu.com	In base alle situazioni di pericolo stimate dalla Funzione F1 provvede al censimento delle persone residenti nelle aree interessate con particolare attenzione alla popolazione non autosufficiente.

F3: Mass media ed informazione, Trasporti e viabilità, Telecomunicazioni Comandante Polizia Municipale Cell. 335.1833454 Agente Piroddi Filippo Tel. 333.1971329 – 0782.94614 Fax: 0782.94190	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione. Attiva la comunicazione via Social Network (facebook e twitter) della sintesi delle prescrizioni antincendio (#AIB - #Perdasdefogu - #ProtezioneCivile) e pubblicazione del bollettino sul sito istituzionale.
F4: Volontariato, Materiali e mezzi Geom. Lai Antonio Sig. Monni Giampaolo Sig. Piras Luca Tel. 0782.94614 – Fax 0782.94190	Si occuperanno del monitoraggio delle vie di comunicazione ad elevato rischio incendio: viabilità tra il Campo Volo e la Ex strada militare, Campo sportivo e la strada comunale per le località "Contrada Brundu" e "Cuili" a OVEST del centro abitato (Pag.9 e Cap. 6 della Relazione generale).

2.4 Fase di ALLARME

Attivazione del C.O.C.
Centro Operativo Comunale

In caso di incendio di interfaccia o di incendio boschivo che necessiti dell'intervento dei mezzi aerei

In caso di evoluzione negativa di un incendio boschivo che necessiti l'intervento aereo o di incendio di interfaccia si attiva la fase di "**ALLARME**". Se già attivo, il presidio operativo territoriale assume una composizione più articolata dando vita al **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** altrimenti viene attivato ex novo (**Allegato 5 – Ordinanza n.19**). Questa è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.

Il **C.O.C. avrà sede presso il Municipio** e sarà strutturato in 4 funzioni di supporto:

✓ **F1: Tecnica di valutazione e pianificazione, servizi essenziali, censimento danni a persone e cose.** Coordina i rapporti tra le varie componenti tecniche utilizzate durante l'emergenza per valutare la situazione e pianificare i migliori interventi, tutti gli interventi riguardanti i servizi essenziali quali servizio elettrico, gas, acqua, linee telefoniche fisse e mobili. Deve provvedere ad organizzare e coordinare le attività di censimento danni a persone, edifici e privati, infrastrutture pubbliche, impianti industriali.

✓ **F2: Sanità e veterinaria, Assistenza alla popolazione.** Coordina le attività di soccorso a carattere sanitario e veterinario e le attività relative ai servizi alla persona, organizza le assistenti sociali ed il personale operante nel settore, attiva e coordina le attività relative ai servizi scolastici.

✓ **F3: Mass media ed informazione, Trasporti e viabilità, Telecomunicazioni.** Provvede ad informare la popolazione, tenendo costantemente aggiornati i cittadini sull'evolversi dell'emergenza. Si occuperà del controllo e quindi della fruibilità del sistema viario cittadino.

✓ **F4: Volontariato, Materiali e mezzi.** Provvede a coordinare le attività di tutte le forze di volontariato coinvolte a seconda degli incarichi che saranno a questi conferiti e mantiene costantemente un quadro aggiornato dei materiali e delle attrezzature tecniche a disposizione

A queste si aggiungerà la **F0: Responsabile/coordinatore del C.O.C.**, quale punto di riferimento della struttura comunale in caso di emergenza.

Stato di allerta	ALLARME
Quando?	Con **incendio di interfaccia o incendio boschivo** che necessiti di intervento aereo

ATTIVAZIONE del C.O.C (Allegato 5 – Ordinanza n.19) Inserire l'evento nella piattaforma ZeroGis, solo in caso in cui l'evento in atto non sia più fronteggiabile con le sole risorse comunali cliccare su "Richiesta interesse Regionale". Le comunicazioni con la SOUP continueranno via telefono al n.070.7788001	
Componenti del Centro Operativo Comunale – Funzioni di Supporto	**Procedure operative, principali attività**
F0: Responsabile/coordinatore del C.O.C. **Sindaco Mariano Carta** Tel: 0782.94614 – Fax: 0782.94190 Cell. 345.0581066 – 335.1561056	**Attiva il Centro Operativo Comunale.** Coordina i lavori del COC e mantiene i contatti con gli Enti Sussidiari Superiori. Mantiene i contatti con Centro Operativo Provinciale (COP) di Lanusei con il quale valuta le attività da porre in essere in corso d'opera.
F1: Tecnica di valutazione e pianificazione, servizi essenziali, censimento danni a persone e cose Arch. Casu Alessandro Ing. Serra Romina Tel. 0782.94614 – Fax 0782.94190	Crea l'evento su piattaforma ZeroGis. Verifica la presenza sul luogo delle strutture di soccorso tecnico urgente (VV.FF. – C.F.V.A – E.F.S) e mantiene attive con essi le comunicazioni. Verifica l'accesso e la fruibilità delle aree di attesa e ricovero per popolazione. Mantiene i contatti con gli enti e le società erogatrici di servizi primari. Predisposizione l'evacuazione degli abitati interessati dall'evento e richiede agli Enti sussidiari l'invio nelle aree di ricovero il materiale necessario all'assistenza alla popolazione. Organizza sopralluoghi per la valutazione del censimento danni.

F2: Sanità, veterinaria e assistenza alla popolazione Agus Doriana Tel. 0782.94614 – Fax: 0782.94190 Mail: ss@comunediperdasdefogu.com Agente Piroddi Filippo Tel. 333.1971329 – 0782.94614 Fax: 0782.94190 Mail: vigili@comunediperdasdefogu.com	Provvede al censimento delle persone residenti nell'area interessata dall'evento. Provvede al censimento della popolazione non autosufficiente residente nella zona a rischio e predispone l'eventuale evacuazione. Assicura i contatti con le strutture sanitarie e verifica la disponibilità ad accogliere pazienti e persone non autosufficienti. Raccorda le attività con il volontariato e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione delle aree interessate dall'evento. Coordina l'evacuazione delle persone non auto-sufficienti. Provvede al censimento della popolazione evacuata. Assicura la reale disponibilità di alloggio presso i centri, le aree di accoglienza e le strutture ricettive indicate nel piano. Mantiene i contatti con il servizio veterinario dell'ASL per la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.
F3: Mass media ed informazione, Trasporti e viabilità, Telecomunicazioni Comandante Polizia Municipale Cell. 335.1833454 Agente Piroddi Filippo Tel. 333.1971329 – 0782.94614 Fax: 0782.94190	Garantisce l'accesso nell'area interessata dell'evento ai mezzi impegnati nelle operazioni di spegnimento. Con il supporto del Volontariato, esegue il monitoraggio della viabilità e delle aree vicine all'incendio in atto. Garantisce le informazioni nelle aree di attesa. Pubblica sul sito web del Comune e sui social network (con hashtag #Perdasdefogu #incendio #ProtezioneCivile) la notizia dell'incendio, l'entità, le vie chiuse al traffico interessate dalle attività di spegnimento e ogni informazione utile all'emergenza (aree di attesa, accoglienza, buone prassi e informazioni utili).
F4: Volontariato, Materiali e mezzi Geom. Lai Antonio Sig. Monni Giampaolo Sig. Piras Luca Tel. 0782.94614 – Fax 0782.94190	Predispone l'attivazione del volontariato per le attività di supporto alle Forze dell'Ordine e di assistenza alla popolazione. Contatta le ditte private preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.

3 Glossario

- ✓ **CFVA**: Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;
- ✓ **Fo.Re.S.T.A.S.**: Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna;
- ✓ **DOS** "Direttore delle Operazioni di Spegnimento": operatore del CFVA che coordina le operazioni di spegnimento e bonifica;
- ✓ **COC** "Centro Operativo Comunale": struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza nell'ambito della protezione civile;
- ✓ **UOC** "Unità Operativa di Comparto": coincide con la Stazione Forestale e di V.A. competente giurisdizionalmente nel territorio considerato;
- ✓ **COP** "Centro Operativo Provinciale": coincide con le sale operative dei Servizi Territoriali Ispettorati del CFVA;
- ✓ **COR** "Centro Operativo Regionale antincendi": struttura regionale che coincide con la SOUP;
- ✓ **SOUP** "Sala Operativa Unificata Permanente": è la struttura destinata al coordinamento delle attività di Protezione Civile necessarie a fronteggiare l'emergenza.
- ✓ **COM** "Centro Operativo Misto": è una struttura operativa sovracomunale che coordina i Servizi di emergenza;
- ✓ **CCS** "Centro Coordinamento Soccorsi": costituito presso ogni Ufficio Territoriale del Governo (ex prefetture), una volta accertata la sussistenza di una situazione di pubblica calamità. Rappresenta il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello provinciale. Esso è composto dai responsabili di tutte le strutture operative presenti sul territorio provinciale. I compiti del C.C.S. consistono nell'individuazione delle strategie e delle operatività di intervento necessarie al superamento dell'emergenza attraverso il coordinamento dei Centri Operativi Misti (COM);
- ✓ **Funzioni di supporto**: costituiscono l'organizzazione delle risposte, distinte per settori di attività e di intervento, che occorre dare alle diverse esigenze operative. Per ogni funzione di supporto si individua un responsabile che, relativamente al proprio settore, in situazione ordinaria provvede all'aggiornamento dei dati e delle procedure, in emergenza coordina gli interventi dalla Sala Operativa.